

DOTT. GIORGIO ANDREA ICARDI
Dottore commercialista – Revisore contabile
Via Colombo Gajone n° 3 – 15076 – OVADA (AL)
Tel. 0143/80268 Fax. 0143/86115
C.F. CRDGGN71P12D969L
P.IVA 01705660064

**COMUNE DI VILLANOVA D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI**

OGGETTO: parere n° 7 del 24/03/2021 su proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e del fondo pluriennale vincolato per l'esercizio finanziario 2021

Il sottoscritto Dott. **Giorgio Andrea Icardi**, nella sua qualità di **Revisore dei Conti del Comune di Villanova d'Asti**,

richiamata

- la deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 del 11/03/2021, esecutiva ai sensi di Legge, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione 2021/2023 con valore autorizzatorio;
- l'articolo 228, comma 3, del Testo Unico degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 268/2000 il quale dispone che prima dell'inserimento nel conto di bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente locale provveda all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione a bilancio;
- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n° 118 per il quale possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento ma non incassate e possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è

effettuata incrementando di pari importo il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire nell'entrata degli esercizi successivi l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;

- il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 9.1 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3, comma 1, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: "In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

-la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

-l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;

-il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

-la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio";

- il disposto del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria n. 5.4.2 (all. 4/2), richiamato dall'art. 3 comma 1 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, che prevede: "Il Fondo Pluriennale Vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano il Fondo Pluriennale Vincolato costituito: in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la

reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce";

vista

la proposta di deliberazione della Giunta Comunale per la quale ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 si approva

- l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto di bilancio dell'esercizio 2021 di cui agli allegati alla predetta proposta di deliberazione;

- l'elenco degli impegni da reimputare in quanto non esigibili al 31 dicembre 2020;

- di dare atto che il riaccertamento ordinario dei residui ha comportato quanto segue:

- Residui attivi cancellati definitivamente con il ri-accertamento ordinario € 138.945,04 come da prospetto sintetico A);
- Residui passivi cancellati definitivamente con il ri-accertamento ordinario € 284.245,69 come da prospetto sintetico B);
- Residui passivi conservati al 31 dicembre 2020 €. 1.406.272,63 di cui provenienti dalla gestione competenza €. 1.029.802,12 e dalla gestione dei residui € 376.470,51 come da prospetto sintetico C);
- Residui attivi conservati al 31 dicembre 2020 €. 2.074.687,92 di cui provenienti dalla gestione competenza €. 858.480,08 e dalla gestione dei residui € 1.216.207,84 come da prospetto sintetico D);

- di apportare al bilancio dell'esercizio 2021 le variazioni funzionali all'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato a copertura degli impegni reimputati, determinando il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2020 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), nella misura pari a €. 559.300,26 :

- a. in parte capitale per €. 435.977,37
 - b. in parte corrente per €. 123.322,89
- a fronte di spese re-imputate per €. 559.300,26;
- di procedere alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili;
 - di assumere tutte le deliberazioni conseguenti a detto riaccertamento dei residui alla data del 31 dicembre 2020;

constatato

- che con le presenti variazioni vengono garantiti gli equilibri di bilancio finanziario ed economico nel rispetto degli articoli 162 e 171 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n° 267;
- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

esprime parere favorevole

in merito alla proposta di deliberazione in oggetto.

Ovada, il 24/03/2021

